

**DISAGI ESTIVI** Trattamenti specifici di Ipla e qualche consiglio per i cittadini

**SANTHIÀ** (rbv) E' stata riscontrata la presenza della zanzara tigre a Santhià: «In piazzale Kennedy, dai rilievi di monitoraggio mediante ovitrappole si è riscontrata un'elevata popolazione alata di zanzara tigre - spiega il sindaco **Angelo Cappuccio** - È risaputo che la zanzara tigre è diurna, per cui per abbatterle si doveva disinfestare nel tardo pomeriggio. Inoltre quella zona non è una zona di impollinazione, quindi si può anche agire senza incorrere nella possibilità di creare problematiche ad altre specie di insetti. Inoltre giusto ricordare che il progetto è stato affidato ad Ipla, che è l'istituto ambientale della Regione Piemonte, quindi si tratta di un progetto serio, lo stesso infatti prevede anche interventi massicci con formulati larvicidi a base di diflubenzuron su tutti i tombini e le caditoie stradali di Santhià».

Il bollettino dell'Ipla sulla presenza del fastidioso insetto lancia l'allarme per l'aumento che verrà a determinarsi nei prossimi giorni, complici l'aumento delle temperature. In questo periodo le temperature, al di sotto della media del periodo, hanno

# Dopo il Biellese la zanzara tigre invade Santhià

rallentato lo sviluppo larvale, «ma le abbondanti piogge hanno, per contro, - si legge nel bollettino Ipla - favorito la creazione di molti microfocolai della zanzara tigre. Con il prossimo rialzo termico si prevede una impennata della presenza». Così al via i trattamenti per la disinfestazione e consigli utili per la popolazione al fine di evitare il proliferare della zanzara. «Nessun allarme - spiegano dall'amministrazione comunale - ma sicuramente si faranno dei trattamenti specifici diurni in quanto questo genere di zanzara è diurna a differenza delle altre». Così, a parte il fastidio per la presenza di questa zanzara mol-

to aggressiva, non vi sono altre problematiche.

Poi un contributo importante possono darlo i cittadini: e non a caso in paese si svolge ogni anno una attività di sensibilizzazione e informazione al fine di avviare quelle buone pratiche capaci di far diminuire sensibilmente il numero degli insetti sul territorio.

Queste "buone regole", seppur possano apparire di seconda importanza, se adottate da tutti in realtà portano ad avere grandi miglioramenti e limitano il proliferare della zanzara tigre che quest'anno sembra essere presente nel Basso Biellese fino al Verellese. «Molto - spiegano



dall'amministrazione - può essere fatto per prevenire la nascita di nuove zanzare anche da parte della popolazione nelle proprie abitazioni, sia nell'orto e nel giardino».

Di qui l'invito a non abbandonare oggetti o contenitori che possano raccogliere acqua piovana, tenere puliti cortili, giardini provvedendo al regolare sfalcio dell'erba e delle siepi, fino a evitare l'accumulo di acqua nei sottovasi dei fiori.

